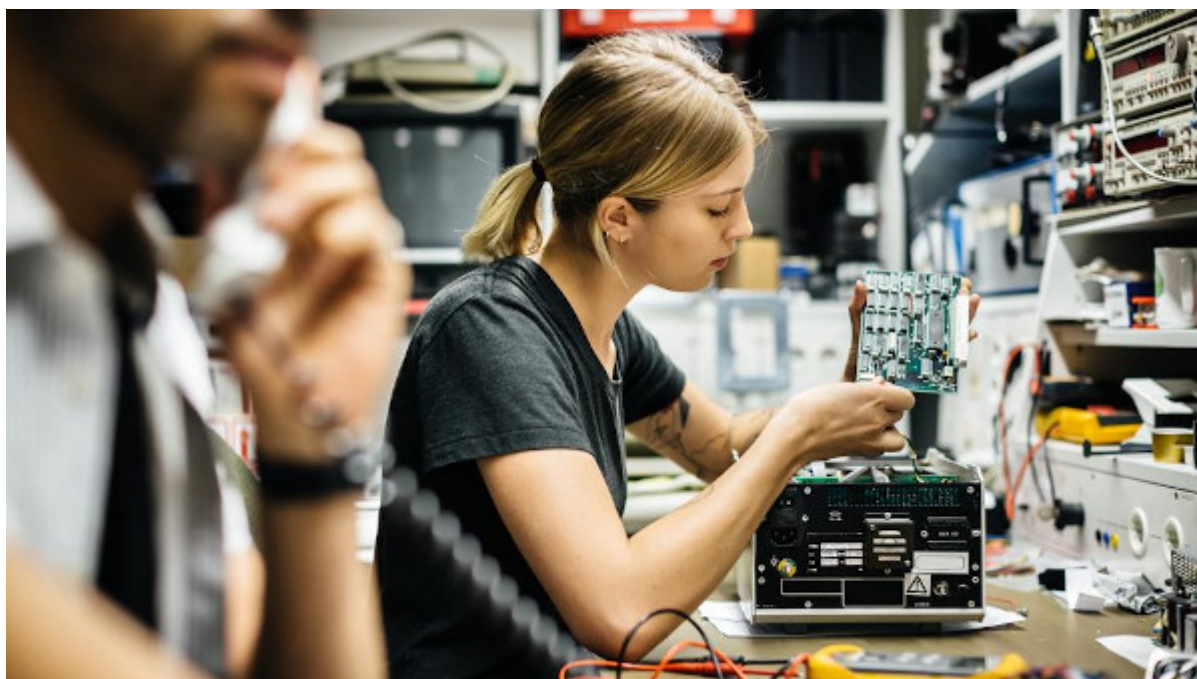




UNC
CONSUMATORI.IT

Diritto alla riparazione, è più facile avere i pezzi di ricambio

17 Marzo 2021



Riparare un oggetto danneggiato rappresenta oltre che un evidente **risparmio** per i consumatori anche un'ottima occasione per ridurre l'inquinamento causato da rifiuti particolarmente difficili da gestire come quelli elettronici.

Dal **1° marzo 2021** un nuovo regolamento comunitario allarga finalmente i diritti dei consumatori andando ad includere anche il **diritto alla riparazione**.

Di cosa si tratta?

Dal **1° marzo 2021** è infatti entrato in vigore il **nuovo regolamento comunitario** 2021/341 che prevede che venga assicurata la disponibilità dei pezzi di ricambio per gli elettrodomestici come **lavatrici**, **lavastoviglie** e **frigoriferi**, per un periodo molto più lungo di quello che fino ad ora è stato garantito ai consumatori.

L'impossibilità di reperire pezzi di ricambio per i nostri elettrodomestici è stata una situazione in cui ognuno di noi si è trovato almeno una volta: il tutto, naturalmente, per

incentivare il cliente a fare un nuovo acquisto non potendo riparare il **vecchio**.

Con il nuovo regolamento **i pezzi di ricambio** dovranno essere disponibili almeno per 7/10 anni dall'ultima immissione sul mercato del prodotto.

A chi rivolgersi per la riparazione?

Oltre alla **rete di riparatori professionisti e autorizzati** dalle varie case madri a operare questo genere d'intervento, la nuova normativa prevede che **i pezzi di ricambio** siano facilmente accessibili anche a tutti coloro che preferiscono una **riparazione "fai da te"**.

Anche in questo caso le tempistiche per reperire **i pezzi di ricambio** sono molto chiare: massimo **15 giorni lavorativi**.

Dal 1° marzo 2021 inoltre, **i pezzi di ricambio** che vengono forniti per la riparazione dovranno poter essere sostituiti con **strumenti comunemente disponibili** e senza danni permanenti all'apparecchio.

Ma, c'è un ma

Per quanto il nuovo regolamento rappresenti un passo in avanti importante in tema di **tutela dei consumatori** ci sono alcune perplessità da far notare: la prima è che le tutele che abbiamo appena esposto non riguardano tutti gli oggetti possibili ma si escludono **smartphone e computer** (che in tema di obsolescenza programmata non si sono rivelati così affidabili).

La seconda problematica riguarda le tempistiche che sono previste per **reperire il pezzo di ricambio** in questione: restare senza, ad esempio frigorifero, per 15 giorni lavorativi, **in attesa che arrivi il nostro pezzo** per la riparazione rappresenta un disagio decisamente da non sottovalutare.

GUARDA IL VIDEO DI MASSIMILIANO DONA "ARRIVA IL DIRITTO ALLA RIPARAZIONE"

Autore: Lorenzo Cargnelutti

Data: 16 marzo 2021